



ALLEGATO B

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nella porzione di territorio Circostrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Corso San Maurizio, Via Gioachino Rossini, Via Giuseppe Verdi, Via Montebello, Via Giovanni Giolitti, Piazza Cavour, Via San Massimo, Via Dei Mille, Via Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Re Umberto, Via Cernaia, Corso Siccardi, Via Della Consolata.

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto del sistema integrato di raccolta differenziata, nella porzione di territorio della Circostrizione 1 compresa tra Corso Regina Margherita, Corso San Maurizio, Via Gioachino Rossini, Via Giuseppe Verdi, Via Montebello, Via Giovanni Giolitti, Piazza Cavour, Via San Massimo, Via Dei Mille, Via Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Re Umberto, Via Cernaia, Corso Siccardi, Via Della Consolata.

Per maggiori informazioni relative alle categorie di rifiuto ed alle modalità di conferimento delle stesse è possibile consultare il “Rifiutologo” al sito di AMIAT www.amiat.it

CARTA E CARTONE

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori con volumetria variabile da 50 a 660 litri. Le attrezzature sono identificate da coperchio di colore giallo.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell’iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni:

- La raccolta è effettuata almeno una volta la settimana.
- La carta deve essere conferita nell’apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione e deve essere conferita sfusa o con sacchi in materiale cellulosico, non all’interno di sacchetti in plastica.
- I poliaccoppiati (es. tetrapak) devono essere svuotati e risciacquati prima del conferimento nelle apposite attrezzature di raccolta, rimuovendo eventuali tappi di altri materiali.
- I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago non in materiale ferroso vicino ai bidoni della carta esclusivamente nei giorni di raccolta, oppure raccolti, sempre piegati, nelle specifiche attrezzature ove posizionate.
- Il contenuto degli eventuali cestini, assegnati a corredo dei contenitori per la raccolta, deve essere trasferito nei contenitori a cura dei titolari delle utenze, prima di essere esposti su strada.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende, pieghevoli e fogli pubblicitari, fogli di carta pulita in genere, tabulati,



scatole di cartoncino, cartone ondulato per imballaggi, cartoni della pizza puliti, sacchetti di carta, confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati e sciacquati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento), carta chimica tipo fax o schedine, legno.

RIFIUTI ORGANICI

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori da litri 120 e 240 o attrezzature di dimensioni inferiori per utenze con produzioni limitate, identificati da coperchio di colore marrone.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- Il rifiuto organico si raccoglie con il sistema porta a porta almeno due volte alla settimana. L'utente utilizza preferibilmente sacchetti biodegradabili compostabili; per lo stoccaggio in casa, prima del conferimento nei bidoni appositi, il sacchetto è inserito nel secchiello fornito dall'AMIAT o in secchielli simili e successivamente il sacchetto viene depositato negli appositi cassonetti condominiali o nei bidoncini "monoutenza".
- È importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e l'impatto odoroso.
- Non è possibile conferire materiale sfuso.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta si devono conferire avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione, tovagliolini o fazzoletti di carta, carta del pane, carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi), foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento, fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero, gli scarti di frutta e verdura ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto in piccole quantità, imballaggi biodegradabili e compostabili.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè (salvo sulla confezione non sia espressamente indicato "compostabile"), medicinali, prodotti chimici, lettiere non compostabili per cani e gatti, polvere, pannolini, mozziconi, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere, scarti di carne/pesce provenienti da lavorazioni di macellerie/pescherie.

VETRO E IMBALLAGGI IN METALLO

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori da litri 120 e 240 o attrezzature di dimensioni inferiori per utenze con produzioni limitate, identificati da coperchio di colore blu.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.
- Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e risciacquati per poi essere depositati negli appositi bidoni, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine, e devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.
- NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro suddivisa per colore.
- Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai cassonetti, ma inseriti nei cassonetti avendo cura di proteggersi dalle possibili schegge di vetro.
- Damigiane di elevate dimensioni, altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione e i vetri piani vanno trattati come ingombranti (ritiro gratuito presso l'utenza domestica previa chiamata al Numero Verde 800017277 o conferimento presso l'Ecocentro più vicino).

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (es. vasi di vetro), lattine per le bevande e per l'olio, le scatolette per la conservazione dei cibi in alluminio o rivestite di stagno, quali scatole di pelati, piselli, tonno, altri materiali metallici di piccole dimensioni quali: appendini, tappi metallici o capsule, fogli di alluminio e vaschette per la conservazione dei cibi, chiodi, viti, fili di ferro e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc., tubetti (per conserve, creme o cosmetici), bombolette spray vuote per profumi, deodoranti, lacca o panna.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: bicchieri in vetro (da escludere per potenziale presenza di piombo), oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.



IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI “PLASTICA”)

Gli imballaggi in plastica si raccolgono con sacchi con volumetria da 110 litri semitrasparenti.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell’iniziativa gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta la settimana.
- I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti nei sacchi (o eventualmente nell’apposito contenitore) sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando le bottiglie e rimettendo il tappo affinché non riacquistino la forma originaria.
- I flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire i seguenti imballaggi plastici,

AD USO ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti e bicchieri monouso, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (queste ultime, di preferenza, accatastate ordinatamente a fianco delle attrezzature nei giorni di raccolta).

Le cassette in plastica possono essere conferite ed esposte a lato dei sacchi (o dei contenitori) della plastica nei giorni previsti per la raccolta della plastica stessa. I contenitori di tipologia “Key Keg” devono essere decompressi.

AD USO NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l’igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, polistirolo, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, grucce appendiabiti, sci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

È importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori non si devono conferire frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente, in particolare: qualsiasi manufatto non in plastica, rifiuti in plastica non da imballaggio (beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l’irrigazione, articoli per l’edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartelle, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile



(calce, cemento, ecc.), imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile) e le cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescherie).

RIFIUTI RESIDUI NON RECUPERABILI

Il rifiuto residuo non recuperabile si raccoglie con sacchi con volumetria da 110 litri.

Il rispetto delle indicazioni circa la differenziazione dei rifiuti ed il conseguente corretto conferimento dei rifiuti indifferenziati all'interno dei relativi sacchi è indispensabile al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i. e norme tecniche da esso richiamate), con riferimento, in particolare, al rischio da movimentazione manuale dei carichi e consentire, di conseguenza, il prelievo dei sacchi da parte degli operatori in condizioni di sicurezza.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti le seguenti semplici indicazioni:

- La raccolta si effettua almeno una volta a settimana.
- I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti in sacchi chiusi per evitare fuoriuscite o imbrattamenti esterni, sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione.

Quali frazioni conferire

Nei contenitori o nei sacchi appositi si devono conferire solo i rifiuti che non costituiscono oggetto di raccolte differenziate.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori o nei sacchi appositi non si devono conferire frazioni che costituiscano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. È inoltre anche vietata l'immissione, tra gli altri, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., per i quali sono attivi specifici canali di raccolta separata presso le attività commerciali di settore e che abbiano una superficie di vendita superiore ai 400 mq. È sempre ammesso il conferimento presso gli ecocentri cittadini.

IL DIRIGENTE

Fto digitalmente da Gaetano Noè